



FISTel - CISL
Federazione - Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



COMUNICATO SINDACALE

Si è svolto in data 11 Maggio 2018 l'incontro sindacale territoriale tra la Tim e la RSU della Campania avente come oggetto:

- Giornate di ferie per chiusura collettiva anno 2018
- Esame congiunto ex art. 26 co. 12 - modalità di fruizione dei permessi retribuiti individuali

Tale incontro si inserisce nel percorso di analoghi momenti relazionali che l'azienda sta effettuando su tutte le regioni. Nello specifico l'azienda ha comunicato:

1. la chiusura collettiva dal 13 al 26 agosto 2018 dei cosiddetti settori "non operativi", come da nota già inviata il 29 marzo 2018 al coordinamento nazionale RSU. La motivazione avanzata per tale chiusura collettiva è il contenimento dei costi, ma l'azienda ha chiarito che, nonostante le giornate di ferie collettive, nessun sito aziendale sarà soggetto a chiusura nel periodo interessato. Per i settori cd "operativi", l'azienda ha dichiarato che, come per l'anno scorso, non ci sono significative difficoltà nell'accoglimento delle ferie per i lavoratori.
2. la volontà di "azzerare" i permessi entro la fine di quest'anno, sia quelli in conto ore che quelli maturati nell'anno in corso, esclusivamente per motivi di contenimento dei costi. A tale proposito, ha fornito i volumi dei permessi individuali retribuiti non utilizzati dai lavoratori al 31 marzo.

Nel merito della discussione, le Scriventi hanno rappresentato all'azienda quanto segue:
La mera comunicazione del **periodo di chiusura collettiva**, dal 13 agosto al 26 agosto 2018 per i settori cd "non operativi", inviata al Coordinamento nazionale RSU Tim il 29/3/2018, non risolve quanto previsto all'art.31 co.1 del CCNL. In aggiunta, nell'incontro l'azienda non ha prodotto alcuna specificità territoriale per motivare il ricorso all'istituto.

Per quanto concerne le **ferie**, quanto previsto nel regolamento aziendale per i settori cd "operativi" è in contrasto con il CCNL TLC vigente, il quale non obbliga alla programmazione e fruizione entro giugno di 5 gg. ed entro settembre di altre 2/3 settimane. Riteniamo inoltre, che qualsiasi disposizione che tenda ad imporre il recupero psico-fisico del Lavoratore all'interno di fasce temporali predeterminate, non sia in linea con le normative vigenti .

Per quanto riguarda l'esame congiunto, art. 26 co.12 del CCNL, relativo ai **permessi retribuiti individuali**, la delegazione sindacale ha rilevato che:

- si tratta di materia di carattere nazionale e non territoriale;
- non è stato prodotto alcun dettaglio, come è invece previsto dal CCNL, circa le ragioni economiche e/o produttive per le quali l'azienda può ritenere di disporre del conto ore (permessi residui 2016-17) di ogni lavoratore;
- in ogni caso, l'esame congiunto, previsto dal CCNL, è relativo solo ai permessi in conto ore e non ai permessi maturati nell'anno corrente.

Quindi, come da dichiarazione RSU consegnata all'azienda, riteniamo non potersi considerare svolto l'esame congiunto per mancanza dei requisiti previsti.

Dai dati aziendali, si evince che circa il 65% dei lavoratori, già al 1/1/2018, non ha residui in conto ore dell'anno 2016 (unica voce che sarebbe in pagamento a gennaio prossimo) ed è chiaro che nel corso dell'anno, in funzione delle richieste di fruizione dei permessi tale



FISTel - CISL
Federazione - Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



percentuale è solo destinata ad aumentare. Data questa premessa, **sembra decisamente inutile forzare la fruizione delle EF** e ci si aspetterebbe l'adozione di politiche più distensive, invece si preferisce continuare lo scontro, sbandierando un regolamento aziendale che, su tale istituto, è privo di ogni legittimità e peggiorativo rispetto al CCNL in quanto, introduce arbitrariamente obblighi di programmazione dei permessi retribuiti, sia quelli in conto ore che quelli maturati nell'anno corrente; di fatto, modifica le caratteristiche dell'istituto del "conto ore" rispetto a quelle sottoscritte dalle parti nel CCNL.

In generale, entrambi i temi, per volontà aziendale, sono stati posti con notevole ritardo e privi di alcuni elementi fondamentali. Inoltre, **la proposta sindacale di aprire nel merito un confronto, per tentare di addivenire a un accordo qualificante l'esame congiunto, è stata vanificata dall'indisponibilità aziendale nel riconoscere il Regolamento come strumento illegittimo di definizione di tali istituti.**

In chiusura l'azienda ha informato la delegazione sindacale sulla modifica degli **orari estivi dei negozi sociali** di Vanvitelli e Centro Direzionale. Per il negozio sociale di Vanvitelli l'orario estivo di apertura sarà Lun-Ven 9,00-20,00; Sabato 10,00-20,00; Domenica chiuso dal 27/5 al 26/8. Per Cdn Napoli Lun-Ven 9:00-17:00 dal 6/8 al 23/8.

Infine, rispetto alla **Riorganizzazione Aziendale** in corso, la delegazione sindacale ha espresso, in maniera chiara e trasparente, che tale processo deve essere elemento di condivisione con le Rappresentanze Sindacali. È necessario che l'azienda fornisca i criteri oggettivi di scelta, coinvolga i lavoratori e le lavoratrici e soprattutto non lasci nelle mani dei responsabili delle singole strutture decisioni che possono risultare poco equilibrate.

In contrasto con recenti seppur tiepidi segnali di inversione di rotta, dobbiamo constatare che l'azienda continua a percorrere una strada fatta di vessazioni, disdette di contratto e regolamenti unilaterali. Purtroppo, il contenimento dei costi ed il pessimo rapporto con i suoi lavoratori, negli ultimi tre anni, sono stati e continuano ad essere i tratti caratteristici della strategia di una delle maggiori aziende italiane.

Di contro, ci corre l'obbligo di evidenziare come il Sindacato Confederale, in questi mesi di assoluta incertezza e guerriglia finanziaria, si sia prodotto in tutti gli sforzi necessari, sia al proprio interno sia verso l'azienda, per riportare il clima alla normalità.

Ora più che mai, dopo l'esito del 4 maggio, siamo pronti a difendere l'unicità dell'azienda, nell'assoluta consapevolezza che un Piano di profonda trasformazione e di prospettiva industriale vada affrontato al più presto, avendo chiaro però che un Piano ambizioso si realizza "Con" i Lavoratori e non con i Lavoratori "Contro".

Napoli 15 maggio 2018

Le RSU e le Segreterie Regionali Campane
SLC - CGIL FISTel - CISL UILCOM - UIL